



IL PRESIDENTE EAV

La sfida di De Gregorio per i trasporti: «Morte dei servizi, serve rilanciarli»

«Il tema vero di questa giornata è l'indifferenza e ci piace sottolineare delle similitudini tra morti innocenti di camorra e morte dei servizi essenziali che stiamo cercando di rilanciare per i cittadini». A parlare è Umberto De Gregorio, presidente dell'Eav (Ente Autonomo Volturno), intervenuto alla cerimonia di intitolazione della stazione Cumana di Montesanto a Petru Birlandeanu. «Il significato dell'evento è stata l'indifferenza - ha ribadito De Gregorio - , contro la quale dobbiamo vincere una complicata battaglia, che ha visto il povero Petru morire in solitudine tra il passaggio degli utenti». La commemorazione del suonatore

ambulante ucciso dalla camorra è stata l'occasione per il presidente dell'Eav (che si occupa del trasporto regionale) di sottolineare i pro e i contro del servizio: «La morte del giovane musicista coincide con un periodo storico in cui questa città, specie per quanto riguarda il trasporto pubblico, è stata lasciata andare. Se da un lato assistiamo alle morti innocenti di vittime della camorra, dall'altro vediamo la morte dei servizi essenziali per i cittadini. Ecco perché abbiamo scelto questa giornata come momento propositivo e concreto di rilancio del settore, soprattutto

per le tante persone che vivono in difficoltà».
(**giu. cov.**)

